



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

**Segreteria Provinciale di Roma**

Roma, 17 Luglio 2014

Segretario Provinciale: Cs Riglioni Rossano

e-mail: roma@conapo.it

sito internet: [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Prot. 41/2014



Al Comandante provinciale di Roma  
Dott. Ing. M. Gaddini

Al Dirigente Vicario  
Dott. Ing. M. Cavaliere

e.p.c. Alla Segreteria Generale CONAPO

Alla Segreteria Regionale CONAPO

**OGGETTO:** Elenco degli emolumenti accessori totali pagati nell'anno 2013.

La scrivente O.S. ha appreso dell'emanazione dell'O.d.g. 195 del 14/07/2014 nel quale compare l'elenco del personale che ha beneficiato degli emolumenti accessori di cui alle emergenze varie, sisma, D.lgs. 81/08, prevenzione, vigilanze, boschive ecc.

Stupisce come sia stato emanato tale documento in forma assolutamente anonima e irrintracciabile anche per i singoli che vogliono controllare in primis l'esattezza degli importi loro erogati e secondariamente verificare la propria posizione rispetto agli altri colleghi.

Dopo tante segnalazioni scritte ed annotazioni a verbale intercorse tra la scrivente segreteria provinciale CONAPO nei vari incontri con le SS.LL. e con i precedenti dirigenti, in virtù di una lunga lotta intrapresa dal CONAPO nell'ormai lontano 2008 per fare chiarezza sull'argomento, è inaccettabile vedere un monte ore totale redatto e pubblicato in forma incomprensibile e non interpretabile da nessuno.

Non vorremmo che tale tabulato fosse stato redatto in questa maniera dopo che in un precedente incontro tra le SS.LL. e le OO.SS., un rappresentante sindacale ha minacciato querele in caso di indicazione degli importi associati ai nominativi. A parte che eventuali querele devono prima essere motivate con supporti giuridici validi, appare opportuno ricordare che i documenti protetti da privacy secondo la legislazione vigente sono quelli idonei a rilevare l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose e/o politiche, lo stato di salute, la vita sessuale dei terzi. Non compare affatto l'aspetto economico, quindi risulta difficile pensare che vi possa essere un diritto di un'organizzazione sindacale nel denunciare il dirigente in nome della privacy.

Per quale motivo c'è tanta paura nel dare trasparenza sulle competenze accessorie? Sicuramente si finisce subito per pensare male ovvero che ci sia qualcosa da nascondere. Tra l'altro è oramai una attività di Governo consolidata, già varata con il D.Lgs. n. 150/2009 capo III art. 11 lett. g comma 8, in cui si prevede "Ogni Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: Trasparenza, valutazione e merito: le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato.

Quindi se lo Stato con una norma specifica da una parte vuole trasparenza nelle retribuzioni del personale dirigente è pensabile, per analogia, che lo stesso principio giuridico si

applichi anche per il rimanente personale del pubblico impiego.

Nello specifico del documento presentato ovvero degli importi indicati non si può sottacere che risultino fondate le ripetute lamentele del personale sulla gestione dei servizi e dell'organizzazione del lavoro in quanto tra personale della stessa qualifica si osservano anche differenze molto consistenti che fanno nascere il lecito dubbio sulla parità di trattamento oltre che sull'equità dei carichi di lavoro assegnati poiché se si ha tanto tempo a disposizione per fare una cosa è lecito presumere che se ne sottragga altro alle attività d'istituto.

Si osserva poi che il dipendente come può fare rivalsa se ritiene che le cifre non corrispondono al vero se non riesce a capire neanche chi è nella lista o se ha avuto un trattamento privilegiato o sperequativo nei confronti di altri che parimenti non si riesce ad individuare?

Poiché è vero che i soldi sono percepiti dai singoli ma sono soldi pubblici pagati a parte rispetto lo stipendio, ovvero la loro elargizione è funzione dell'organizzazione del lavoro o di come vengono gestiti determinati ambiti (che ricadono nella discrezionalità del Dirigente), si ritiene opportuno e doveroso ripubblicare l'elenco in questione con l'indicazione dei nominativi.

In caso contrario la scrivente O.S. farà produrre dai propri iscritti e simpatizzanti richieste di conoscere la propria posizione economica rispetto la lista diffusa da codesto Comando richiedendo altresì di conoscere, in virtù di un interesse diretto, concreto ed attuale dei dipendenti a conoscere anche le posizioni economiche più favorevoli rispetto alla propria onde valutare i motivi che hanno condotto a questi risultati. Di tale legittima facoltà si allega uno stralcio interpretativo della norma in materia con riferimento a sentenze passate in giudicato.

Di tale situazione, che si ribadisce ha risvolti diretti sulle tasche del personale, la scrivente O.S. a tutela del personale tutto del Comando di Roma avverte che ne porterà a conoscenza i livelli superiori valutando l'adozione di idonee forme di protesta.

Con la presente si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



il Segretario Provinciale Roma CO.NA.PO.

Sindacato Autonoma Vigili del Fuoco

C.S. RIGLIONI Rossano